

Il Processo di AQ della Didattica

- Procedure per la redazione di SMA e RRC
- Procedure per le Modifiche di Ordinamento e di Regolamento
- Procedure per la nuova Istituzione di un CdS

a cura del PQA

*Per il Gruppo di Lavoro PQA della Didattica
Assunta Andreozzi e Brunella Restucci*

È un iter complesso e le fasi trovano una perfetta identificazione nel **Ciclo di Deming**.

PLAN: Pianificare

- Manutenzione ordinaria di un CdS
- Nuova Istituzione di un CdS
- Modifica di Ordinamento di un CdS
- Modifica di Regolamento di un CdS

DO: Fare

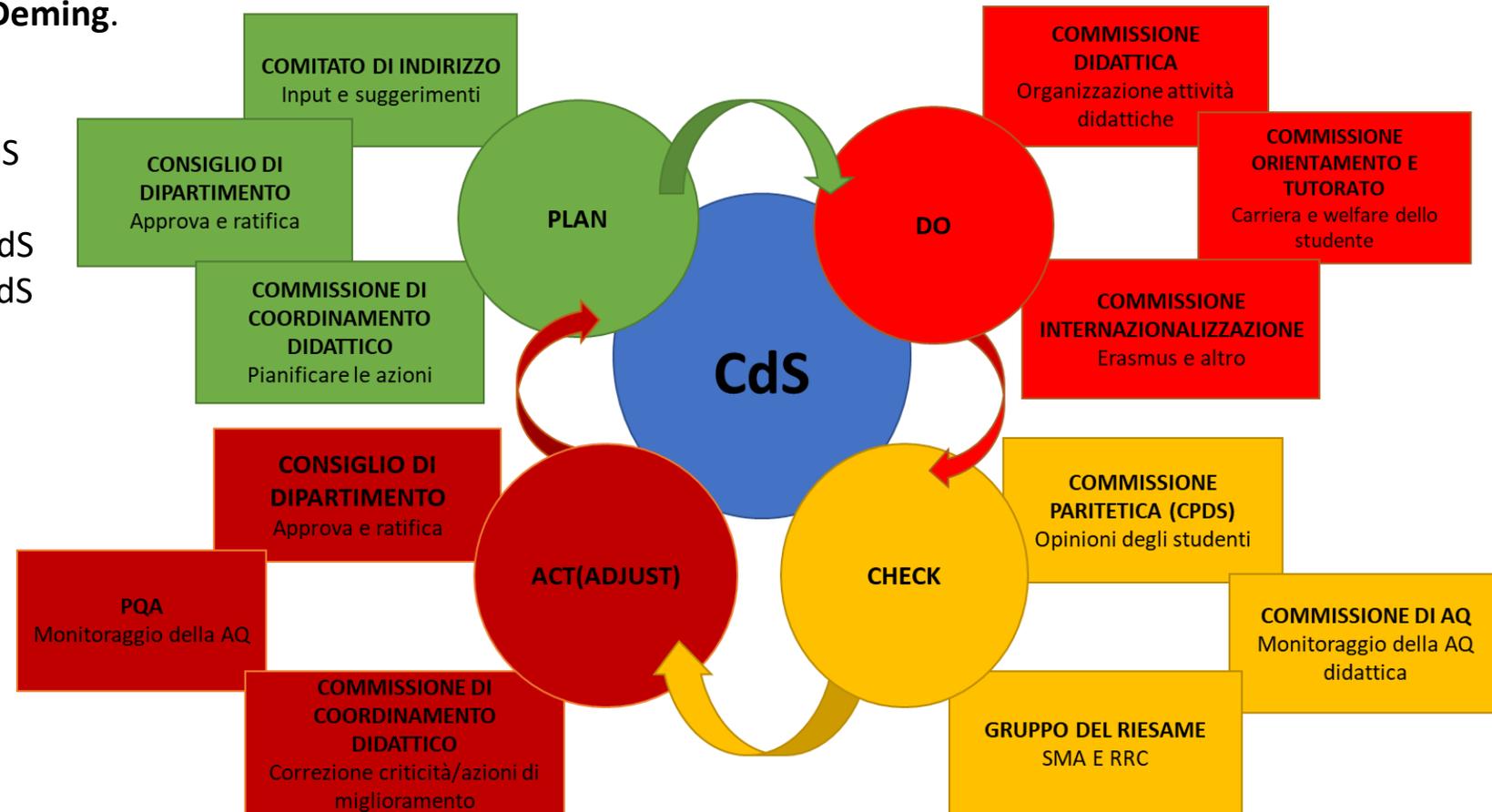
- Organizzazione di un CdS

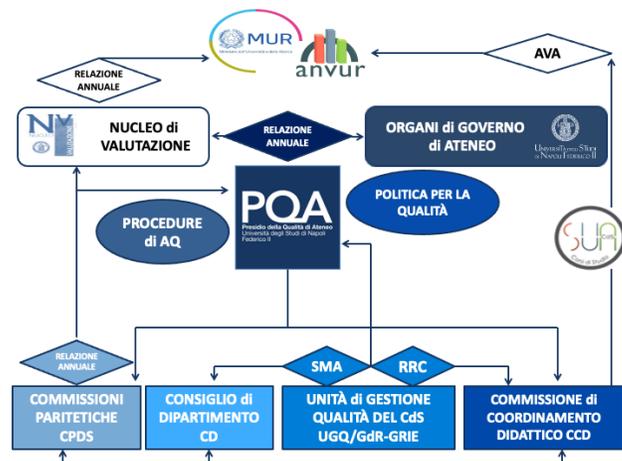
CHECK: Controllare/Monitorare

- Monitoraggio Annuale (SMA)
- Relazione della CPDS
- Monitoraggio Ciclico (RRC)

ACT (ADJUST): Agire (Regolare)

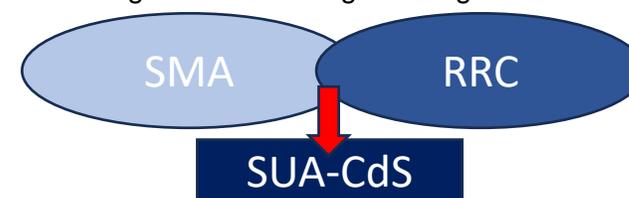
- Correggere criticità
- Pianificare azioni migliorative





La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** e il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** sono due strumenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi e arricchiscono l'attività di autovalutazione del CdS:

- la SMA consente di effettuare annualmente un momento di riflessione e di individuare *trend* interni positivi o negativi;
- il RRC consente periodicamente di analizzare in modo complessivo e approfondito il progetto formativo del CdS, di individuare le proprie potenzialità e gli eventuali margini di miglioramento.



	SMA <i>Template SMA 2023 v1.docx (live.com)</i>	RRC <i>Template RRC 2023 v1.docx (live.com)</i>
CHI?	GRIE-GdR/UGQ didattica + Coordinatore CdS	GRIE-GdR/UGQ didattica + Coordinatore CdS
QUANDO?	Ogni anno	Fine di un ciclo/modifica di Ordinamento didattico
COME	<p>Analisi della Situazione - Commento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori ANS • Almalaurea <u>Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati</u> • Almalaurea <u>Profilo dei Laureati</u> (indagine sui laureandi) • <u>Questionari Studenti</u> <p>Identificazione di criticità Azione correttiva/migliorativa</p>	<p>Analisi della Situazione - Commento punti di attenzione AVA3</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.CDS.1. L'assicurazione della qualità nella progettazione del CdS (5 <i>punti di attenzione</i>) • D.CDS.2. L'assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS (6 <i>punti di attenzione</i>) • D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS (2 <i>punti di attenzione</i>) • D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS (2 <i>punti di attenzione</i>) • Commento agli indicatori <p>Identificazione di criticità Azione correttiva/migliorativa</p>
DOVE?	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione in CCD/ratifica in CD • Ufficio Management Didattica (UMD) • PQA 	
PERCHÉ	PER ASSICURARE UN MONITORAGGIO COSTANTE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA DI UN CDS	

I REQUISITI DEI CORSI DI STUDIO

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi				



OGNI SOTTOAMBITO È DIVISO IN 3 SEZIONI:

- **SEZIONE A: Mutamenti intercorsi dall'ultimo RRC**

Per ogni criticità/azione correttiva va indicata l'evoluzione delle azioni correttive messe in atto nel RRC precedente e l'eventuale risoluzione della criticità a testimonianza di un monitoraggio continuo (Sezione C del RRC precedente).

- **Sezione B: Analisi della situazione attuale**

Nel commento che prende in esame tutti i Punti di Attenzione, vanno riportate le eventuali criticità/azioni di miglioramento sia persistenti da più anni, quindi non ancora risolte, sia riscontrate nell'analisi attuale.

- **Sezione C: Obiettivi e azioni di miglioramento**

Vanno riportate le azioni correttive alle criticità riscontrate nella Sezione B e/o le azioni migliorative proposte nella Sezione B. Per ogni azione correttiva vanno indicati

SEZIONE A: esempio di monitoraggio di un'azione correttiva

RRC 2022

Criticità:	Percorso degli studi – Regolamento didattico IL TERMINE È GENERICO NON SE NE COMPRENDE IL SIGNIFICATO
Fonte	----
OBIETTIVO dell'azione	-----
Attività svolte	E' stato aggiornato l'elenco delle materie a scelta, Sono stati aggiunti due nuovi corsi tra le materie a scelta dello studente nei settori scientifico-disciplinari (SSD) ICAR/05 e ICAR/07
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

La criticità può considerarsi RISOLTA

SEZIONE C: esempio di azione correttiva

RRC 2022

Obiettivo	Fornire il materiale didattico previsto dalla scheda di ogni materia entro la prima settimana dall'inizio dei corsi
Problema da risolvere	Rendere disponibile ai frequentatori materiale didattico in maniera tempestiva. E' UN OBIETTIVO NON UN PROBLEMA DA RISOLVERE
Azioni da intraprendere	Ogni docente deve verificare la disponibilità del materiale didattico su piattaforma SISDAN e/o fornire ai frequentatori le indicazioni necessarie per l'approvvigionamento del suddetto
Indicatore di riferimento	Questionario degli studenti NON E' UN INDICATORE
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	-----
Tempi di esecuzione e scadenze	Raggiungimento dell'obiettivo entro settembre 2023



Analisi della situazione (Commento agli indicatori)

Valutare gli eventuali miglioramenti in seguito ad azioni correttive stabilite nelle SMA precedenti indicando, in base agli indicatori attuali, se tali azioni hanno avuto o meno effetti migliorativi, segnalando se le criticità sono state risolte o permangono.

Criticità (Persistenti – Attuali) classificazione

- criticità lievi (ritenute poco rilevanti, su cui si intraprendono iniziative che possono avere effetti migliorativi),
- criticità significative (valutate come rilevanti, che richiedono interventi specifici e misure tempestive),
- criticità da approfondire (che necessitano di approfondimenti e valutazioni successive).

Azioni correttive/migliorative

Indicazione dell'azione correttiva:

Indicazione della criticità e classificazione:

Descrizione dell'azione di miglioramento:

Responsabilità:

- Modalità:
- Tempistica:
- Risorse necessarie:
- Indicatori di verifica:

ESEMPIO DI VALUTAZIONE DI AZIONE CORRETTIVA esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA SMA 2021/22

OBIETTIVO dell'azione	_____
Esito:	_____

ESEMPIO DI VALUTAZIONE DI AZIONE CORRETTIVA Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA SMA 2022/23

OBIETTIVO dell'azione	Contrastare la riduzione del numero di immatricolati osservata negli ultimi anni
Esito:	Gli indicatori iC00a e iC00b mostrano che il fenomeno della riduzione del numero di immatricolati è ancora in corso. La criticità non è ancora risolta

Evidente miglioramento dall'anno 2021/22 al 2022/23 dovuto al miglioramento del format predisposto dal PQA che andrà ulteriormente implementato

ESMPIO DI AZIONE CORRETTIVA SMA 2021/22 Azione Correttiva: manca

Criticità lieve persistente :	Numero di abbandoni al primo anno di corso (indicatore iC14)
Descrizione dell'azione	diminuire ulteriormente il numero di abbandoni al primo anno, intensificando le attività di tutorato.....
Responsabilità:	Coordinatore della CCD.
Modalità:	
Tempistica:	2 anni
Risorse necessarie:	----
Indicatori di verifica:	-----

ESEMPIO DI AZIONE CORRETTIVA SMA 2022/23 Azione Correttiva: manca **diminuire ulteriormente il numero di abbandoni al primo anno**

Criticità significativa persistente	Significativo numero di abbandoni al primo anno di corso
Descrizione dell'azione	diminuire ulteriormente il numero di abbandoni al primo anno, intensificare le attività di tutorato che riguarderà insegnamenti (geometria e algebra)....
Responsabilità:	Coordinatore della CCD+ referente tutorato.....
Modalità:	Tutorato e mentorship
Tempistica:	2 anni (1 al completamento)
Risorse necessarie:	Fondi di ateneo per il tutorato
Indicatori di verifica:	Ic14

L'Ordinamento Didattico si modifica attraverso la compilazione dei Quadri RAD della SUA-CdS

CHI?	Coordinatore CdS, GRIE /UGQ didattica	▶ RAD	Informazioni generali sul Corso di Studio Nome del corso in Italiano e in Inglese - lingua di erogazione - modalità di erogazione
QUANDO?	Quando si intendono modificare i quadri RAD della SUA-CdS	▶ RAD	QUADRO A1.a Consultazione con le Organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e Internazionale – della produzione di beni e servizi delle Professioni
COME?	<p>Preparazione dei documenti necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RRC e SMA in cui devono essere riportate le motivazioni della modifica • Sintesi/Elenco delle modifiche • Ordinamento didattico attuale (Vecchio RAD) • Ordinamento didattico modificato (Nuovo RAD = quadri RAD) • Regolamento didattico attuale (Vecchio Regolamento) • Regolamento didattico modificato (Nuovo Regolamento) TEMPLATE PQA 	▶ RAD	QUADRO A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
DOVE? (ITER)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione in CCD/ratifica in CD 2. PQA tramite l'Ufficio Management Didattica (UMD): Osservazioni 3. Dipartimento – Coordinatore del CdS: acquisizione delle osservazioni PQA e revisione dei documenti 4. PQA tramite l'Ufficio Management Didattica (UMD): nuove osservazioni o approvazione dei documenti– Compilazione della SUA – Generazione del RAD 5. CUN: valutazione del RAD (approvazione-adequamento-riformulazione) <ul style="list-style-type: none"> - Approvazione - Adeguamento - Riformulazione (revisione sostanziale) <ol style="list-style-type: none"> 1. PQA tramite l'Ufficio Management Didattica e Dipartimento 2. Dipartimento – Coordinatore del CdS: acquisizione delle osservazioni CUN e revisione RAD 3. PQA tramite l'Ufficio Management Didattica 4. CUN Approvazione definitiva 	▶ RAD	QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
PERCHÈ?	Necessità di aggiornamento dei contenuti del CdS, Risoluzione di criticità o Introduzione di azioni migliorative che comportano una modifica dei quadri RAD della SUA-CdS	▶ RAD	QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso
		▶ RAD	QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
		▶ RAD	QUADRO A4.b Conoscenza e Comprensione- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
		▶ RAD	QUADRO A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento
		▶ RAD	QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
		▶ RAD	QUADRO A5.a Caratteristiche della Prova finale
		▶ RAD	Attività Formative Ordinamento didattico

Modifiche di Ordinamento

Suggerimenti per evitare errori ricorrenti (1)



▶ QUADRO A1.a

Consultazione con le Organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e Internazionale – della produzione di beni e servizi delle Professioni

Riportare le consultazioni relative alla modifica senza sovrascrivere le consultazioni avvenute in fase di progettazione iniziale del CdS.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale: inserire solo il nome e nient'altro

Funzione in contesto di lavoro: elencare i compiti che il laureato andrà a svolgere

Competenze associate alla funzione: competenze acquisite dal laureato durante gli studi che gli permettono di svolgere i compiti elencati

Sbocchi occupazionali: ambiti lavorativi in cui verrà esercitata la professione. Nel caso di professioni regolamentate, in questo sottocampo vanno indicati anche tutti i requisiti necessari per l'accesso alla professione.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Lauree: devono essere indicati solo codici dal grande gruppo 3.

Lauree Magistrali: devono essere indicati solo codici del grande gruppo 2.

Devono essere coerenti con le competenze associate alla funzione

▶ QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Lauree: indicazione degli OFA rimandando la modalità di verifica al Regolamento didattico del CdS.

Lauree Magistrali: classi di laurea di provenienza o possesso di CFU in determinati SSD; verifica della personale preparazione

Livello di conoscenza della lingua straniera: coerenza tra requisiti di accesso e CFU in tabella

Modifiche di Ordinamento

Suggerimenti per evitare errori ricorrenti (2)



▶ QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

- Gli obiettivi non devono essere una ricopiatura degli obiettivi della classe
- Devono essere coerenti con la figura professionale e le competenze associate alla funzione
- Il percorso formativo deve essere ben descritto e articolato per anni di corso o per ambiti disciplinari
- Indicare se sono previsti curricula e darne una descrizione senza specificarne la denominazione

▶ QUADRO A4.b e A4.c Conoscenza e Comprensione- Capacità di applicare conoscenza e comprensione/Autonomia di giudizio, Abilità comunicative capacità di apprendimento

- Coerenza con gli obiettivi formativi e con le competenze associate alla funzione
- Indicare le modalità di verifica dell'acquisizione

▶ QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

- Definire in modo sintetico le attività formative previste chiarendo in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso
- Possono essere indicati i SSD

▶ QUADRO A5.a Caratteristiche della Prova finale

- Indicazione generale della struttura e della finalità
- Coerenza con gli obiettivi formativi, i descrittori di Dublino e con i CFU previsti

Modifiche di Ordinamento

Suggerimenti per evitare errori ricorrenti (3)



R&D Attività Formative Ordinamento didattico

Attività di base/ caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU Min	CFU Max	minimo da D.M. per l'ambito
		SI 6 NO 6	12 24	
Totale Attività				

Il doppio del valore minimo di CFU non deve superare il valore massimo di CFU.
Eccezione: presenza di curricula.

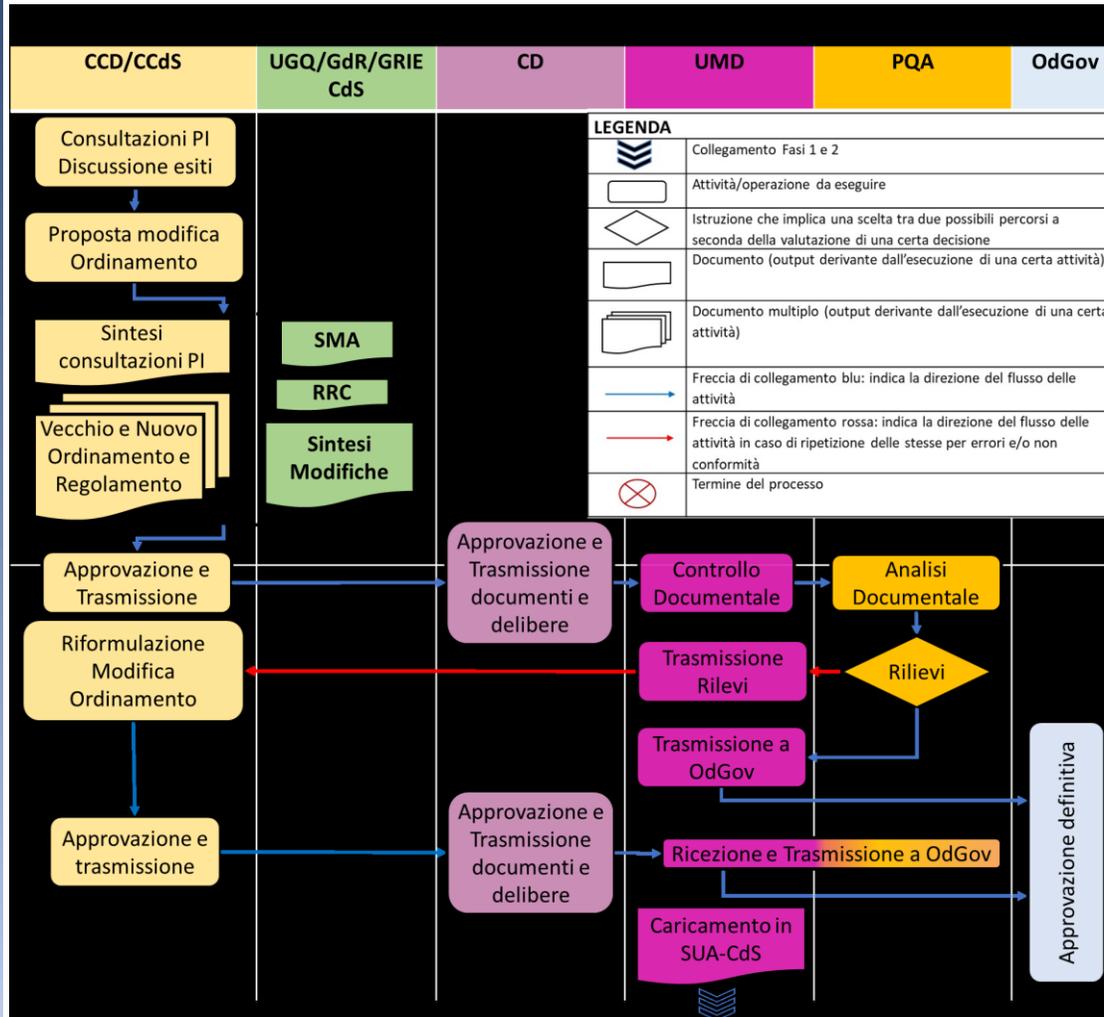
ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente		
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo art 10 comma 5 lett c		-
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo art 10 comma 5 lett d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, organizzazioni.....		

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera: coerenza con quanto espresso nei requisiti di ingresso

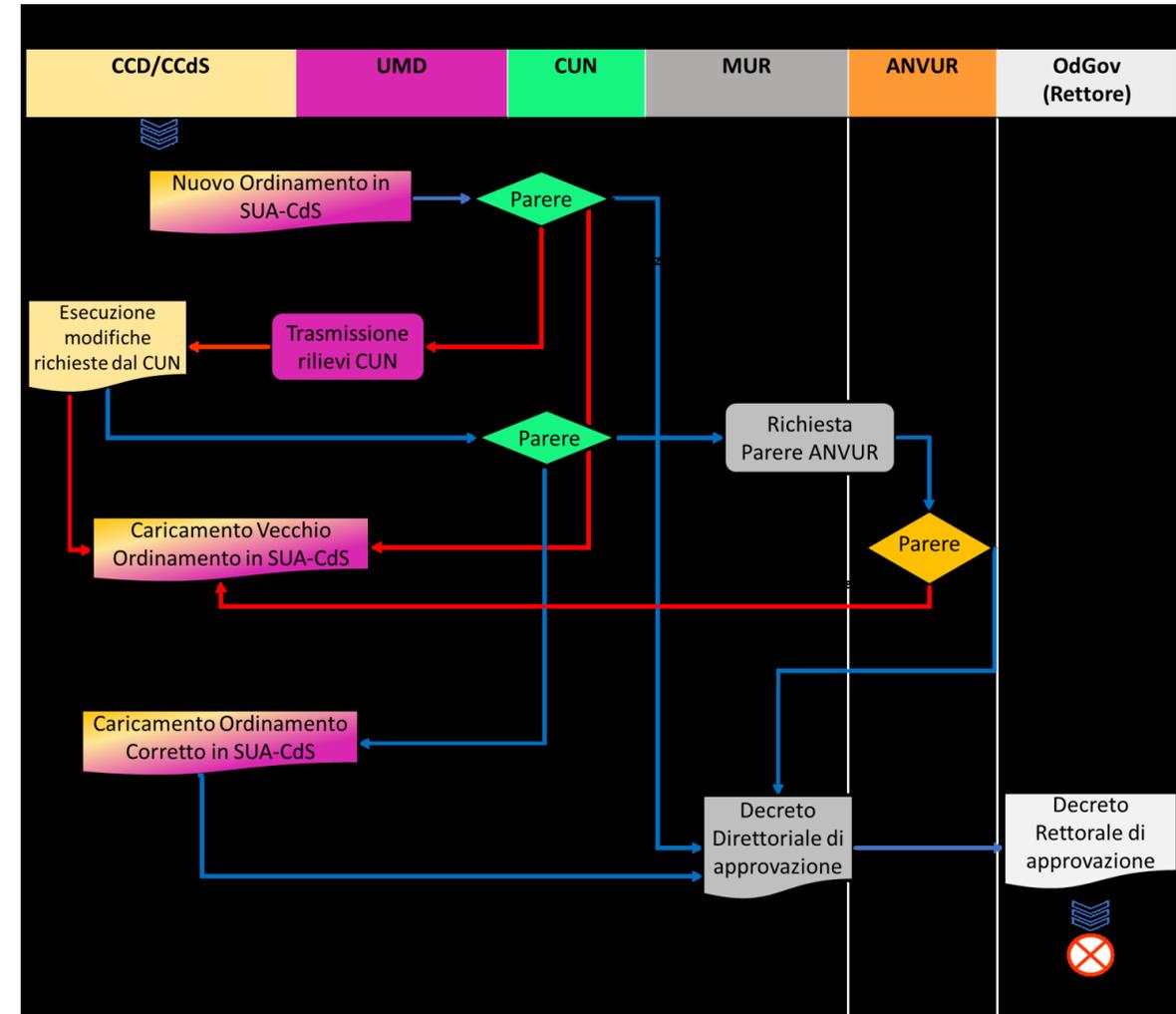
Minimo di crediti riservati dall'Ateneo art 10 comma 5 lett c
DEVE essere riservato almeno 1 CFU

Tirocini formativi e di orientamento (prevedono anche attività svolte all'interno del Dipartimento).

Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, organizzazioni..... Prevedono solo attività esterne
Coerenza con obiettivi formativi, descrizione del percorso formativo, descrittori di Dublino.



Fase 1 interna all'ateneo: preparazione dei documenti, supervisione del PQA



Fase 2 esterna: valutazioni CUN /ANVUR

Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del CdS

CHI?	Coordinatore CdS, GRIE /UGQ didattica
QUANDO?	Quando si intendono modificare gli aspetti organizzativi del CdS senza alterazione dei quadri RAD della SUA-CdS
COME?	Preparazione dei documenti necessari: <ul style="list-style-type: none"> • SMA in cui devono essere riportate le motivazioni della modifica • Sintesi/Elenco delle modifiche • Regolamento didattico attuale (Vecchio Regolamento) • Regolamento didattico modificato (Nuovo Regolamento) (TEMPLATE PQA comprensivo degli Allegati: Piano degli Studi [Allegato 1.1 o 1.2 o 1.3], Schedine insegnamento/attività [Allegati 2.1 e 2.2])
DOVE? (ITER)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione in CCD/ratifica in CD 2. PQA tramite l'Ufficio Management Didattica (UMD): Osservazioni 3. Dipartimento – Coordinatore del CdS: acquisizione delle osservazioni PQA e revisione dei documenti 4. PQA tramite l'Ufficio Management Didattica (UMD): nuove osservazioni o Approvazione definitiva
PERCHÉ?	Necessità di aggiornamento dei contenuti organizzativi del CdS, Risoluzione di criticità o Introduzione di azioni migliorative

Contenuto del Regolamento

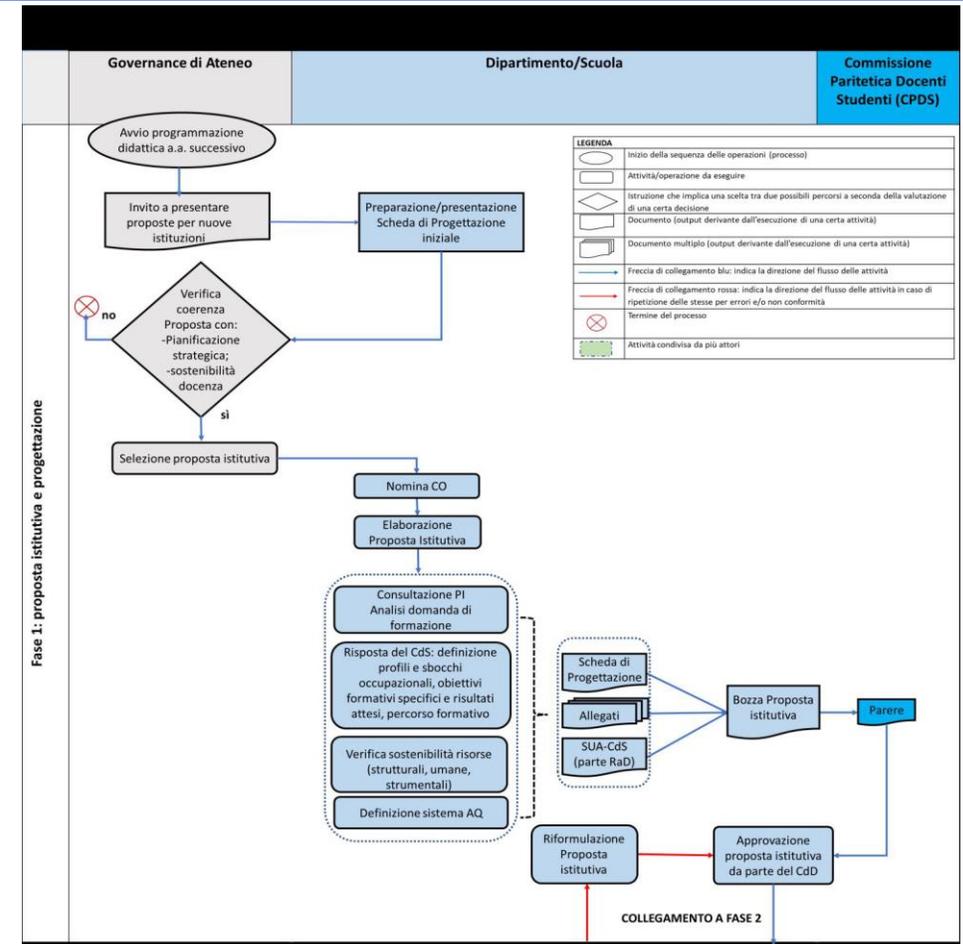
- a) elenco degli insegnamenti, con indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- b) obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) *curricula* offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- d) tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
- e) disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza

Il Regolamento deve essere sempre coerente con l'Ordinamento sia nelle parti testuali, che devono essere identiche, sia nei CFU attribuiti ai vari insegnamenti che devono essere sempre ricompresi negli intervalli riportati in Ordinamento





CHI?	Dipartimento, Comitato Organizzatore, CPDS, Parti interessate
QUANDO?	Quando il CdS da istituire non è presente nell'offerta formativa di un Ateneo, quando viene istituita una nuova Classe di Laurea
COME?	<p>Documentazione</p> <p>Fase 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scheda di progettazione iniziale <p>Fase 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scheda di progettazione di dettaglio Ordinamento didattico del CdS Regolamento didattico del Corso Resoconto delle consultazioni con i soggetti sociali interessati rappresentativi Sostenibilità a regime Parere della Commissione Paritetica Docenti Studenti Parere del Dipartimento in cui sarà incardinato il Corso di Studio Parere della Scuola di appartenenza (se il Dipartimento afferisce a una Scuola) Indicazione delle strutture didattiche (aule e laboratori)
DOVE? (ITER)	<p>Fase 1: Progettazione Iniziale</p> <ul style="list-style-type: none"> Preparazione della Scheda di Progettazione iniziale, contenente un'analisi del contesto che tenga conto di eventuali nuove istituzioni e/o "repliche" in altra sede Verifica della coerenza della proposta con la pianificazione strategica di Ateneo e con la sostenibilità in termini di docenza e strutture didattiche Selezione, da parte del Rettore, delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio (ad opera del Dipartimento proponente) <p>Fase 2: Progettazione di dettaglio del CdS</p> <p>Scheda di Progettazione contenente</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione e analisi della domanda di formazione e del contesto di riferimento definizione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati definizione del progetto formativo (D.CDS.1.1-1.2-1.3-1.4-1.5) erogazione del CdS (D.CDS.2.1-2.2-2.3-2.4) risorse del CdS (D.CDS.3.1-3.2) monitoraggio e revisione del CdS (D.CDS.4.1-4.2) <p>Fase 3: Iter interno: Valutazione del PQA</p> <p>Fase 4: Iter esterno: Valutazione CUN/ANVUR</p>
PERCHÉ?	Per rispondere a richieste e/o esigenze del mondo del lavoro, per istituire un corso non presente in Ateneo



Il contenuto della Scheda di Progettazione di dettaglio contiene tutte le informazioni che vanno riportate nei Quadri della SUA-CdS, che verrà redatta dopo l'approvazione definitiva della Scheda da parte del PQA.

